

**RELAZIONE DI BILANCIO**  
**Per l'esercizio 2015-Previsioni per il 2016**  
**Gennaio 2016**

INDICE		
<p><b>PREMESSA</b> <b>LE COSE FATTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le dimensioni dell'Associazione</i></li> <li>• <i>Rapporto con i media</i></li> <li>• <i>Gli Strumenti: il Sito e il Data Base</i></li> <li>• <i>Discriminazione per età (Decreto Legislativo 216/03 che recepisce la direttiva europea 2000/78/CE).</i></li> <li>• <i>Rapporti con enti ed istituzioni pubbliche ed organismi europei.</i></li> <li>• <i>Progetti finanziati</i></li> <li>• <i>Le attività nelle regioni</i></li> <li>• <i>Manifestazioni e Convegni</i></li> </ul>	<p>nei confronti dei lavoratori maturi disoccupati. Essi vivono il dramma della mancanza di lavoro e di reinserimento lavorativo con maggiore disagio dei giovani.</p> <p>Anche il Papa e il nuovo Presidente della Repubblica (un po' meno) hanno cominciato a focalizzare l'attenzione sul problema della mancanza di lavoro nei lavoratori maturi, ma siamo sempre ancora molto lontani dalla sua radicale presa di coscienza.</p> <p>Nel corso del 2015 abbiamo fronteggiato la situazione facendo sentire la nostra voce attraverso una intensa campagna sui media, ma anche interloquendo con i politici. I risultati non sono stati eclatanti. Per evidenziare il problema abbiamo sviluppato un'azione provocatoria durante la elezione del Presidente della Repubblica, presentando nostri candidati a tutti i parlamentari. Potrà far sorridere questa azione, ma lo scopo non era certamente quello di pensare che qualcuno dei nostri candidati venisse eletto, bensì il fatto di sfruttare una occasione per far conoscere il nostro problema e la esistenza di una associazione che se ne occupa.</p>	<p>importanza strategica. A Ferrara abbiamo continuato la nostra presenza con iniziative, molto apprezzate, di promozione del problema della disoccupazione in età matura attraverso efficaci rappresentazioni teatrali molto seguite in alcuni territori strategici della Provincia.</p> <p>La collaborazione con le Istituzioni (UNAR) per combattere la discriminazione per età si è rafforzata sviluppando programmi in sinergia in alcune regioni italiane e più precisamente in Piemonte, dove siamo entrati a far parte della rete antidiscriminazione creata in quella Regione e più precisamente nella Provincia di Torino.</p> <p>Abbiamo mantenuto costante la presenza sui media, con articoli della stampa nazionale, locale e specializzata, su internet, con presenze in TV e radio. Tali azioni di comunicazione hanno confermato di essere un consolidato punto di riferimento locale e nazionale quando si affronta il problema e che la nostra voce, nonostante tutto, è ascoltata e considerata sebbene, come abbiamo detto, i nostri sforzi approdino a risultati poco evidenti. Questo ci stimola a non demordere, pur nella consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga e piena di ostacoli.</p>
<p><b>PREVISIONE ATTIVITÀ 2016</b> <i>I principali obiettivi da perseguire</i></p>	<p>Tutto ciò non è sufficiente per svegliare la sensibilità su tale tema. Occorre combattere ancora contro la discriminazione, fortemente attiva nel mondo del lavoro, che non tende minimamente a sgretolare il muro degli stereotipi che esistono da parte degli imprenditori nei confronti dei lavoratori maturi.</p> <p>Pur con queste incognite ci sono stati punti positivi nella nostra azione.</p>	<p>Questo ci stimola a non demordere, pur nella consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga e piena di ostacoli.</p> <p>Gli sforzi fatti non sono stati premiati dalla crescita numerica di soci e simpatizzanti. Ciò ci porta a riflettere ancora una volta sulla necessità di aumentare i servizi da offrire ai nostri soci che li aiutino maggiormente a superare la difficoltà della disoccupazione.</p>
<p><b>CONCLUSIONI</b></p>	<p>Abbiamo sviluppato diversi progetti finanziati: in Lombardia (tre), a livello nazionale (uno), in Lazio (uno). Quest'ultimo pur essendo stato aggiudicato non è stato proseguito in quanto richiedeva uno sforzo economico troppo elevato da parte nostra. E' comunque stato un grande sforzo se si tiene conto che le risorse umane disponibili a tale sviluppo sono poche.</p>	<p>Sul piano europeo siamo riusciti a mantenere alto l'impegno nell'ambito di AGE Platform. Ricordiamo che tale organismo raggruppa circa 150 associazioni per un totale di 30 milioni di persone in Europa e promuove la partecipazione attiva degli anziani, agendo sulla comunità europea. E' un osservatorio importante che ci può dare dei punti di riferimento nelle scelte ed orientamenti da adottare nella nostra azione in Italia.</p>
<p><b>ANALISI DI BILANCIO</b> <i>Il Bilancio 2015</i> <i>Il preventivo 2016</i></p>	<p>Sul piano regionale abbiamo rafforzato le attività in Lombardia continuando la collaborazione con una struttura di counseling a supporto dello sportello che ormai opera da anni. Abbiamo anche sostenuto due importanti convegni nell'Hinterland milanese portando il problema alla attenzione anche degli enti locali che sono certamente più vicini alle persone e sentono il loro disagio più degli strutture regionali o nazionali.</p>	<p>Sul piano gestionale sono stati migliorati gli strumenti di comunicazione anche se non nella misura che ci aspettavamo nel corso dell'anno. Pur con questa limitazione dobbiamo registrare un miglioramento del rapporto con il nostro target che si estrinseca in una maggior richiesta di essere simpatizzanti. Rimane da migliorare l'accesso ai dati da parte delle sedi lontane, che sta richiedendo più tempo del necessario.</p>
<p><b>PREMESSA</b></p> <p>Carissimi soci</p> <p>L'attuale governo Renzi con il Jobs Act ha dato corpo a sostanziali modifiche nel mondo del lavoro. Se da un lato ha riequilibrato il divario esistente tra giovani ed anziani nel reinserimento lavorativo, mettendoli sullo stesso piano, almeno dal punto di vista degli sgravi contributivi concessi alle aziende, dall'altro lato non ha sciolto il vero nodo di avere aziende che operino sul merito delle persone piuttosto che sulla età, così come già avviene nei paesi del Nord Europa. Purtroppo è ancora radicata l'idea di considerare i lavoratori maturi Over 40/50/60 come una zavorra da gettare via ed un peso nello sviluppo aziendale.</p> <p>I nostri sforzi di comunicazione per far emergere la problematica e dimostrare che la disoccupazione più consistente non è tra i giovani bensì tra i lavoratori maturi, non sono stati particolarmente efficaci. Ma non per questo dobbiamo demordere, anzi dobbiamo ritrovare la forza di continuare, magari cercando altre strade. e continuare a battere il ferro.</p> <p>I media, TV, radio, giornali e riviste riferiscono sempre più spesso i casi delle persone che vivono la difficoltà di disoccupazione in età matura la quale, a volte, fa compiere gesti estremi Oppure focalizzano l'attenzione con approfondimenti sul tema della disoccupazione in età matura (over 40/50/60). Nonostante la presenza di queste voci, sempre più autorevoli e consistenti, nulla è cambiato</p>	<p>In Piemonte abbiamo ampliato le iniziative partecipando intensamente alle azioni di antidiscriminazione condotte dalla Provincia di Torino. In Liguria abbiamo posto le premesse per sviluppare le attività nel 2016, mentre nel Lazio si sono consolidate quelle esistenti (sportello e iniziative di incontri), rafforzando così la presenza in quella regione che ha una</p>	<p>In conclusione il 2015 è stato caratterizzato da attività con risultati altalenanti, ma con una efficacia tendenzialmente in costante aumento. Sul piano politico abbiamo registrato poco interesse sul problema della disoccupazione in età matura ma per contro abbiamo registrato la concretizzazione di</p>



progetti di reinserimento lavorativo in Lombardia (dote lavoro), Piemonte (progetto di reinserimento persone discriminate) e Lazio (Contratto di ricollocazione). Sul piano comunicazionale è migliorata la sensibilità al problema da parte dei media. Sul piano organizzativo abbiamo ampliato la nostra base di azione e completate alcune modifiche strutturali per rendere più agevole il rapporto con soci e simpatizzanti.

Va comunque ricordato che tutto ciò è possibile solo se anche le persone, soci o simpatizzanti, si impegneranno a rendere concreti gli sforzi con atti operativi. Senza il loro apporto le nostre strategie rimarranno solo parole e sogni nel cassetto. Per contro affidare solo a poche persone la responsabilità di tale impegno porta certamente a risultati limitati. Proprio in questo allargamento e diffusione dell'operatività devono concentrarsi i nostri sforzi futuri: studiare altre strategie senza sperimentare o consolidare quelle attuali è un esercizio utile ma poco profittevole.

#### LE COSE FATTE

##### **Le dimensioni dell'Associazione**

*I dati della associazione (Tabella 1)*

I soci nel 2015 sono notevolmente calati rispetto al 2014 a causa delle mancate nuove iscrizioni, mentre rimangono abbastanza stabili i rinnovi. Le mancate adesioni sono generate da diverse cause, tra cui la mancanza di risorse economiche, ma anche la riduzione dei servizi offerti dalla Associazione a causa degli impegni che hanno spostato le risorse dei volontari a focalizzare l'attenzione in altre iniziative, lasciando scoperta la cura delle campagne promozionali.

*I simpatizzanti (Tabella 2)*

A fronte di una crescita costante dal 2012 in avanti riscontriamo una sensibile diminuzione nel 2015, effetto solo di una ristrutturazione e pulizia del Data Base. Con l'entrata in funzione del nuovo sito (Ottobre 2015), si è recuperato in parte lo svantaggio. Se mettiamo a confronto la dimensione della nostra associazione nei rapporti con il mondo esterno e la sua evoluzione negli anni, si può notare che la crescita è costante dimostrata dal fatto che le entrate nel sito sono sensibilmente aumentate nel 2015

##### **La struttura geografica dell'Associazione (tabella 3)**

La distribuzione geografica vede sempre una forte presenza nel nord ovest (circa il 48%) anche se in calo rispetto al 2014, con una forte prevalenza in Lombardia. Il Nord Est e le altre zone vedono un piccolo un piccolo aumento. Un segnale questo che conferma la indicazione dello scorso anno di quanto spazio di sviluppo ci sia ancora da recuperare soprattutto nelle regioni meridionali. Qui è necessario impostare una diversa

politica di approccio. Infatti nelle regioni meridionali la Associazione è ancora recepita come una opportunità di lavoro e non come strumento d'aggregazione capace di portare avanti le istanze gravi dei lavoratori disoccupati in età matura.

Lo specchio riportato in tabella 3 esprime la distribuzione territoriale dell'Associazione.

*La struttura per età dell'Associazione (Tab. 4)*

Si riscontra la presenza di circa 7330 contatti di cui 5500 tra simpatizzanti e soci.

La distribuzione dei soci e simpatizzanti per anno di nascita fa emergere la centralità del problema. Circa il 50% delle persone sono in una fascia di età dal 1956 al 1965, mentre cresce in modo preoccupante la fascia dal 1965 al 1979, cioè i nuovi 40enni, che dal 11,5% del 2007 sale al 34,3% del 2015. Significa che il problema degli over 40 continua ad esistere e non accenna ad essere curato o ridimensionato, bensì coinvolge nuove schiere di lavoratori. La conferma di questo fenomeno la si può dedurre dall'incremento delle fasce di età maggiore del 1970, che arriva al 8,2% rispetto al 1,5% registrato nel 2007. Sono dati che confermano la necessità di mantenere in vita la azione che stiamo sviluppando da circa 12 anni.

*La distribuzione per sesso (Tabella 5)*

Altro interessante aspetto è il sesso che dimostra una leggera prevalenza del sesso maschile verso il sesso femminile. Evidenzia il fatto che la mancanza di lavoro viene sentita maggiormente dagli uomini, mentre le donne spesso hanno una occupazione familiare che surroga la mancanza di lavoro

pur troppo gli interventi in supporto ai lavoratori maturi disoccupati non arrivano. Elenchiamo sommariamente i media sui quali siamo stati presenti. E' certamente un segno positivo che nonostante le difficoltà che incontriamo quotidianamente il problema della disoccupazione in età matura comincia a far breccia. In occasione di questi interventi abbiamo riscontrato un aumento delle presenze sul sito ma i grandi assenti sono le Istituzioni.

##### **Gli Strumenti: Il Sito e Il Data Base**

Nel 2015 è stato raggiunto l'importante traguardo di realizzazione del nuovo sito e della gestione integrata del Data Base ad esso associato, grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro. La messa in linea del nuovo sito ha fatto già registrare i lati positivi passando da circa 30.000 entrate nel 2014 ed anni precedenti a 60.000 pagine nel 2015. Oggi siamo a circa 360.000 pagine viste in poco più di 6 anni di vita (registrate). Mediamente le entrate giornaliere non si sono modificate molto, passando da 80 a 90, ma sono notevolmente aumentate le pagine viste. Segno che i contenuti studiati sono stimolanti. Ora il Data Base è residente su un server e raggiungibile da tutta Italia ed è disponibile a tutti responsabili di regione, per la loro porzione territoriale. Essi ne potranno usufruire in modo autonomo inserendo informazioni regionali e più ampiamente territoriali: soprattutto potranno avere visibilità dei soci e simpatizzanti di loro pertinenza e quindi comunicare più facilmente con loro. Quindi è stato raggiunto il duplice scopo di avere a disposizione uno strumento fortemente dinamico, aggiornato e strettamente connesso

##### **Presenza sui media**

Data	Trasmissione/Giornale	Contenuto
Febbraio 2015	La Provincia di Lecco	Intervista supporto dagli over 40
Febbraio 2015	Listone (Ferrara)	Intervista responsabile territorio su situazione Over 40
Aprile 2015	Restate Scomodi (Radio 1)	Intervento sugli over 50
Maggio 2015	Samo noi (TV 2000)	Testimonianza di un Over 50- Panoramica sul problema e statistiche
Novembre 2015	La Stampa di Torino	Protesta sulla discriminazione età in concorso della Banca d'Italia
Novembre 2015	Radio Popolare	Intervento sulla proposta di Tito Boeri (Over 55)
Dicembre 2015	Generazioni (RAI2)	Testimonianze ed intervista sul problema disoccupazione in età matura

##### **Rapporto con i media**

La entrata in campo poi del Jobs Act ha poi aperto molti dubbi. Se da un lato ha eliminato il divario tra giovani ai lavoratori maturi parificandoli al momento della assunzione, dall'altro non ha eliminato le remore delle aziende ad assumere le persone mature, dimostrando che gli stereotipi verso le persone mature sono ancora molto forti e resistenti da debellare. Ci hanno aiutato alcune pubblicazioni sui media e la presenza molto significativa in alcune trasmissioni televisive, ma rimane pur sempre l'ostacolo degli stereotipi. Anche se riscuotiamo interesse

con le attività legate al sito. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto della normativa sulla privacy

**Tabella 1 STATISTICHE ASSOCIATI**

Anno 2014		Anno 2015		Var. 2015/14
Nuovi Iscritti	114	Nuovi Iscritti	55	-52%
<i>Di cui 2014</i>	18	<i>Di cui 2015</i>	6	
Rinnovi	199	Rinnovi	202	+2%
<i>Di cui 2014</i>	8	<i>Di cui 2015</i>	9	
<b>Totale Soci</b>	<b>313</b>	<b>Totale Soci</b>	<b>257</b>	<b>-18%</b>

**Tabella 2 STATISTICHE SIMPATIZZANTI**

	2012	2013	2014	2015
Presenze Data Base	6577	7098	7387	7.330
Di cui simpatizzanti	5323	5916	5784	5.267
soci	294	314	313	257
Pagine viste sito al 31-12	232.000	265.084	296.298	357.735

**Tabella 3 DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**

Area	2014			2015		
	Soci	Contatti	Totale	Soci	Contatti	Totale
Nord Est	13,1%	13,2%	13,2%	14,4%	13,9%	13,9%
Nord Ovest	65,8%	49,0%	50,1%	67,7%	46,6%	47,8%
Centro	14,1%	22,0%	21,5%	12,1%	23,0%	22,4%
Sud ed isole	7,0%	15,8%	15,2%	5,8%	16,5%	15,9%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**Tabella 4 LA STRUTTURA PER ETÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

Anni	2007 %	2010 %	2013 %	2015 %
<1941	0,2	0,3	0,2%	0,2%
1941-1945	2,0	1,2	0,7%	0,5%
1946-1950	9,0	9,1	3,6%	3,2%
1951-1955	19,3	24,8	12,7%	11,2%
1956-1960	26,6	25,7	22,6%	21,0%
1961-1965	31,3	26,3	30,3%	<b>29,5%</b>
1965-1970	10,0	10,3	23,4%	24,2%
1971-1975	1,5	2,4	6,4%	8,2%
>1975				1,9%
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	100,0%

**Tabella 5 DISTRIBUZIONE PER SESSO**

Sesso	2014	2015
Femmine	40,0%	41,0%
Maschi	60,0%	59,0%



**Discriminazione per età (Decreto Legislativo 216/03 che recepisce la direttiva europea 2000/78/CE)**

La lotta contro la discriminazione per età sui luoghi di lavoro ricopre sempre un ruolo importante nella nostra attività. La nostra azione si è sviluppata su diversi fronti. Innanzitutto consolidando il rapporto con UNAR, l'ufficio antidiscriminazione del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio con cui ormai collaboriamo strettamente dopo essere stati inseriti nei loro **registri delle associazioni che combattono la discriminazione**. Poi si ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione con i **nodi Territoriali Antidiscriminazione del Piemonte**. Questi riconoscimenti ci stimolano a proseguire su questa strada, ma anche ad allargare la nostra collaborazione con altri nodi antidiscriminazione presenti in alcune regioni italiane (Liguria, Emilia, Lombardia) e quindi portare anche qui la nostra esperienza con il duplice obiettivo di essere un punto di riferimento in questa lotta, ma anche con l'obiettivo di promuovere la nostra associazione sui territori.

La nostra esperienza in tale ambito è molto apprezzata e la continuità con cui dimostriamo di collaborare ha dato risultati positivi. Auspichiamo di allargare il gruppo di lavoro nell'ottica di promuovere la cultura alla non discriminazione presso le aziende e le istituzioni. E' una lotta molto lunga ma che occorre affrontare con determinazione.

**Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche ed organismi Europei**

La elezione del Presidente della Repubblica è stata una ulteriore occasione per segnalare ai parlamentari il problema della disoccupazione in età matura. Abbiamo presentato alcuni nostri soci e simpatizzanti come candidati alla Presidenza della Repubblica. Ovviamente la nostra voleva essere una provocazione che intendeva far conoscere a tutti i parlamentari (Senato e Camera) la nostra situazione.

In occasione della proposta del Presidente INPS Tito Boeri del sostegno agli over 55 abbiamo lanciato un appello al legislatore facendo presente la tendenza a salvaguardare tali fasce di età.

Abbiamo anche impostato approcci con le istituzioni regionali ma abbiamo avuto deboli riscontri di interesse. Dovremo lavorare molto in questa direzione al fine di rendere più pressante la nostra azione nei confronti del legislatore e soprattutto nei confronti delle Istituzioni territoriali al fine di favorire la nascita di progetti sempre più orientati alla attenzione dei disoccupati in età matura e per rendere più efficace la lotta alla discriminazione per età.

Sul piano internazionale ed europeo continua la nostra presenza nell'**Associazione Age Platform**, che si pone l'obiettivo di tutelare la discriminazione delle persone mature ed anziane, quindi anche degli over 40-50-60 sul lavoro.

**Progetti finanziati**

Nel 2015 sono stati realizzati e conclusi i progetti programmati nel 2014. Ci hanno consentito di acquisire esperienza anche in ambito diversi da quelli in cui operavamo tradizionalmente (Assistenti familiari). Ecco l'elenco dei progetti a cui abbiamo partecipato e nei quali ci è stata riconosciuta alta professionalità e serietà di gestione.

Progetti Finanziati		
Da giugno 2014 a settembre 2015	Progetto RINGO	Finanziato al 80% dal Ministero del Lavoro. Riorganizzazione del sito e del Data Base della Associazione.
Gennaio-maggio 2015	Progetto Ago & Filo	Finanziato dalla Tavola Valdese. Iniziativa di formazione per piccola sartoria in collaborazione con Retesalute di Lecco.
Gennaio - Luglio 2015	Assistenti familiari 3° edizione	Terza edizione finanziata da Fondazione Provincia di Lecco Partecipata da comuni di Merate, Casatenovo, Cernusco, Sirtori.
Maggio 2015	Comunicazione di aggiudicazione progetto SFIDE in Regione Lazio	Implementazione delle attività di sportello ed orientamento della Associazione in regione Lazio. Finanziato al 50% rinunciato per mancanza di risorse economiche.

**Attività nelle regioni**

**Lombardia.** Le principali attività sviluppate in Lombardia si sono concentrate nella realizzazione dei progetti programmati nel 2014 che hanno visto la luce e realizzazione nel 2015. Tali progetti sono stati tutti finanziati. Il primo, denominato **Ago e Filo**, in collaborazione con Rete Salute, una organizzazione consortile di comuni del Meratese (Lecco), per la formazione ed inserimento di persone per lavori di piccola Sartoria. Il corso, finanziato dalla Tavola Valdese, ha formato 10 persone sui primi rudimenti di Sartoria. Il secondo, denominato **RINGO**, finanziato dal Ministero del Lavoro ed iniziato nel 2014, si è concluso nel 2015 e riguardava il rinnovamento del sito e del Data base. I risultati ottenuti sono stati positivi, portando ad un incremento delle entrate nel nostro sito. Il terzo progetto è stato la continuazione del corso di **Assistenti Familiari** (badanti), arrivato con successo alla sua terza edizione.

E' continuata l'attività di **sportello presso l'ACLI** di Milano. Anche se la frequenza è ancora inferiore alle aspettative, la qualità del servizio è notevolmente migliorata grazie all'apporto della Scuola di Counseling che ha messo a disposizione i suoi tirocinanti per dare un maggiore supporto agli utenti aiutandoli nella difficile ricerca di soluzioni alternative alla attuale stato di disoccupazione o disagio lavorativo. Tale sperimentazione potrà essere poi sviluppata in altre regioni e territori.

Abbiamo continuato la sperimentazione di un **gruppo di autoimprenditoria**, dopo l'esito positivo riscontrato nel 2014. Attualmente sono in elaborazione due progetti che vedranno probabilmente la luce nel 2016. Tale sperimentazione si è arricchita della presenza di tutors provenienti dal progetto **Virgilio del**

**Rotary Club di Milano**, una struttura che guida i nuovi imprenditori nel difficile percorso di start-up. E' continuata la presenza nel **Progetto Dote Lavoro** una sorta di servizio di "outplacement" finanziato con 50 milioni di euro dalla Regione Lombardia. Abbiamo anche organizzato due **convegni** nell'Hinterland Milanese (Brugherio e Varedo) sul tema della disoccupazione. La partecipazione non è stata molto ampia, ma fortemente qualificata.

Infine abbiamo lanciato la iniziativa dei **POOL** con estensione a tutto il territorio italiano. Si tratta di creare dei **network** virtuali e, se si desidera, anche fisici, con professionalità omogenee in cui i componenti possono contattarsi per scambiare opinioni, esperienze e magari anche opportunità di lavoro e sviluppare iniziative autonome. I raggruppamenti sono anche sinergici tra loro contattandosi al fine di trovare combinazioni professionali idonee a sviluppare nuove attività professionali. Tutte queste esperienze potranno poi essere esportate anche in altre regioni così come è avvenuto per la revisione dei CV.

**Lazio.** L'attività svolta nell'anno 2015 ha risentito fortemente della perdurante crisi economica. L'interesse per la nostra Associazione nei primi mesi dell'anno è cresciuto rispetto al 2014 ma abbiamo potuto notare, anche, che il **"ceto" di riferimento si era "abbassato"** notevolmente tanto da modificare in modo sensibile l'approccio di ascolto con gli utenti, che non chiedevano ascolto/indirizzo, bensì la sola richiesta del posto di lavoro. Si è tentato di correggere il tiro per i target di riferimento più propri alla nostra mission, partecipando ad incontri e dibattiti con UNAR, Age Platform, Regione Lazio.

La correzione del tiro ci ha portati a scelte radicali, come quella di abbandonare lo sportello presso il IV Municipio di Roma a favore di una **location in Roma più centrale e facilmente raggiungibile** (presso la Associazione IL CIELO SOPRA L'ESQUILINO). Questa esperienza è in fase di avviamento/conoscenza iniziata nella seconda metà del 2015 e proseguirà nel 2016 organizzando incontri e/o dibattiti sugli argomenti a noi a cuore.

L'anno 2015 ci ha visti impegnati, dal mese di settembre, nell'attività di





informazione/formazione, per quanti volessero aderire al "Contratto Di Ricollocazione Della Regione Lazio", in sinergia con l'Agenzia Per Formare che ci ha affiancato illustrando in dettaglio gli iter da seguire. Riteniamo che questa attività potrà essere un'ulteriore conferma del nostro sforzo associativo e buon viatico pubblicitario. In base a queste ultime considerazioni vorremmo che anche nel Lazio si potessero sviluppare **progetti finalizzati e finanziati** dopo aver deciso gli argomenti di formazione e/o di progetto.

Altra attività sarà quella di **scegliere un elenco di Enti, Politici**, ecc. ai quali inviare note e materiale dell'associazione chiedendo incontri a sensibilizzazione delle carenze informative, formazione e ricollocazione degli Over 40. Nel particolare abbiamo da subito avviato la sensibilizzazione dei CPI provinciali e delle Agenzie per il lavoro territoriali. Riteniamo che il 2016 potrà essere un anno di svolta. Questo perché tutti gli indicatori sociali, economici e sociologici richiamano quest'anno alla "partecipazione", alla "solidarietà"; e sappiamo bene che una società che alla fine si ispira alla solidarietà è una società che vuole ritrovarsi, vuole ricollocarsi personalmente, anche perché non ha più nulla perdere.

**Piemonte.** E' continuata la collaborazione con la rete **Antidiscriminazione della Regione Piemonte** ed in particolare con il nodo della Provincia di Torino. Sul piano associativo, grazie al contributo della consulente Paola Gastaldelli è stato possibile sviluppare incontri tematici sulla revisione dei CV e su atteggiamenti da tenere in fase di colloquio. Sempre con la consulente è stato anche sviluppato un ciclo di incontro per il migliore utilizzo dei social network.

**Ferrara.** Realizzare eventi pubblici nel 2015 a Ferrara con una situazione occupazionale aggravata dal fallimento della più grande Banca della Città è risultato abbastanza ostico. La attività si è orientata direttamente alle singole persone. La comunicazione ha avuto i suoi effetti: la distribuzione dei pieghevoli ha **stimolato il contatto** con altre persone incuriosendole sulla nostra attività.

C'è stata la replica delle serate a tema, grazie all'impegno della socia Anna Ruggeri, organizzando serate a sulla perdita del lavoro e sulla famiglia, coinvolgendoci in modo abbastanza ampio in **serate già collaudate gli scorsi anni**, riscuotendo comunque molto interesse. Sempre nell'ambito della comunicazione siamo stati **intervistati da media locali** (ListoneMag) riconoscendo quindi il ruolo di rappresentanti del problema degli Over 40.

**Liguria.** Continua l'impegno dei soci liguri nello sviluppare azioni in questa Regione. Si è costituito un piccolo gruppo di lavoro per programmare le attività operative sul territorio ligure ed adottare sperimentazioni di sportello e di counseling già sviluppate in Lombardia e Roma. Difficoltà di contatti con le istituzioni non hanno ancora reso possibile questo obiettivo.

#### Manifestazioni e Convegni

Nel 2015 la partecipazione a manifestazioni non è stata molto intensa ma fortemente significativa nei contenuti. Indichiamo le principali e più significative a cui abbiamo partecipato come relatori, osservatori o semplici partecipanti. La nostra presenza testimonia l'interesse che riscuote la Associazione ed il problema che mette in evidenza. In questi eventi registriamo la presenza di ascoltatori attenti ma spesso impreparati al problema e quindi in difficoltà nel proporre e sviluppare soluzioni. Diamo una sintesi delle partecipazioni come relatori, osservatori, o semplici partecipanti ma pur sempre attenti al rilievo del problema, cercando di fornire sinteticamente la finalità.

sviluppare sinergie utili nella ipotesi di costruire azioni di autoimprenditoria.

Nel 2016 saremo finalmente in grado di dare maggiore impulso alla comunicazione attraverso i moderni strumenti internet. Grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro nel corso del 2015 è stato realizzato il nuovo sito integrato che consentirà a tutti i livelli regionali di inserire informazioni e di gestire la banca dati per ottenere una informazione più puntuale e precisa.

Continueremo le azioni in difesa dei lavoratori Over 40 disoccupati, colloquiando con le istituzioni e combattendo la discriminazione ancora presente in modo massiccio nel mondo del lavoro. Senza comunque dimenticare la continuità strategica sul piano culturale e istituzionale che ci vede comunque e sempre in prima linea.

Data	Evento	contenuto
Febbraio 2015	Convegno a Brugherio ( MB)	Perdere il lavoro dopo i 40: quali opportunità?
Febbraio 2015	Fiera delle Opportunità Modena "Ricomincio da me"	Intervento sulla discriminazione per età: opportunità per le aziende?
Marzo 2015	AGE ITALIA (Roma)	Povertà e reddito minimo vitale per le persone anziane. Quale proposta per l'Europa e per l'Italia.
Aprile 2015	AGE ITALIA (Roma)	GIORNATA EUROPEA Solidarietà tra le generazioni e povertà
Maggio 2015	Incontro con CNR (Roma)	per partecipazione a Ricerca Europea SPONSOR
Maggio 2015	Convegno a Varedo (MB)	Perdere il lavoro dopo i 40: quali opportunità?
Giugno 2015	Io non discrimino (Torino)	Convegno finale del progetto che ha visto la partecipazione al reinserimento di 126 persone di cui 11 di LO40
Settembre 2015	Age Platform Europe-Bruxelles	Incontro con esperti europei sull'employment old workers
Novembre 2015	Assemblea annuale Age Platform. Bruxelles	Piattaforma europea per la difesa della inclusione sociale di persone anziane e dei lavoratori in età matura
Novembre 2015	Assemblea Nazionale Federanziani (Rimini)	Incontro per rilevare le problematiche degli anziani ed eventuale collaborazione

#### PREVISIONE ATTIVITÀ 2016

Il 2016 è considerato un anno di transizione. La mancata presenza di progetti da attuare, tutti conclusi nel 2015, non ha limitato la nostra volontà di continuare su questa strada, con l'obiettivo di fornire alternative di lavoro alle persone. A livello locale e nazionale abbiamo presentato alcuni progetti (Ago & filo nuova edizione, Help Precipito!, Assistenti familiari quarta edizione) dei quali attendiamo l'esito dagli enti a cui l'abbiamo presentato, per ottenere finanziamenti per la loro realizzazione. Se si potranno realizzare, avverrà verso la fine del 2016 e nel 2017.

Sul piano interno è partita la organizzazione dei POOL, una sorta di network specializzati nei quali i soci e simpatizzanti possono scambiarsi giudizi, opinioni, impressioni e proposte di lavoro nel proprio settore di competenza. Ma possono anche interagire fra diverse professionalità con l'obiettivo di

I punti salienti che saranno toccati nel 2016 riguardano:

Sul piano interno:

- Rendere più efficace la struttura organizzativa, radicandola maggiormente sui territori in cui attualmente opera, ma ampliando anche il raggio di azione in altri territori.
- Perfezionare il sito e Data Base al fine di dotarci di una struttura comunicazionale e di diffusione presso i contatti e soci
- Estendere la tecnica degli incontri tematici periodici sperimentati in Lombardia, ad altre regioni d'Italia scegliendo argomenti di maggiore interesse per i soci. Es. favorire azioni di autoimprenditoria, corretto utilizzo dei social network per la ricerca di nuovi inserimenti lavorativi.
- Stimolare il network fisico tra i soci per favorire l'incontro delle professionalità o allo

<p>scambio delle esperienze lavorative attraverso la implementazione dei POOL partiti nel 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare il secondo Convegno Nazionale nel giugno 2016 al fine di raccogliere le nuove istanze strategiche che potranno riportare le periferie..</li> </ul> <p>Sul piano esterno e della comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con gli enti istituzionali centrali e locali, partiti e sindacati per lo sviluppo di soluzioni a breve e medio-lungo termine con l'obiettivo di estendere la rete di sportelli di accoglienza e di orientamento dei lavoratori Maturi ( over 40/50/60)</li> <li>- Sviluppare convegni e gazebo per la promozione della Associazione</li> <li>- Continuare la lotta alla discriminazione per età in collaborazione con UNAR e con i nodi territoriali antidiscriminazione ed altri enti istituzionali preposti allo scopo.</li> <li>- Stimolare i livelli istituzionali per attivare interventi correttivi connessi alla disoccupazione in età matura, dimenticata e trascurata spesso a favore di altre classi di età.</li> <li>- Attivare rapporti con altri operatori del mercato del lavoro (CPI, Agenzie per il lavoro) per sperimentare nuovi percorsi di reinserimento lavorativo.</li> <li>- Partecipazione a progetti finanziati nelle regioni province, nazione, Europa al fine di sviluppare azioni di partenariato con chiunque abbia volontà di sviluppare attività a sostegno degli Over 40.</li> </ul> <p><b>I principali obiettivi da perseguire</b></p> <p>Anche se è difficile individuare precisi percorsi da adottare nel corso del 2016 è quanto meno necessario avere ben chiare le linee direttrici da seguire in quanto la evoluzione del problema della disoccupazione in età matura è costante e sempre più drammatica. Eccone un breve elenco senza per questo voler essere esaustivi.</p> <p><b>Sedi.</b> Attendiamo l'esto della partecipazione ad un Bando del Comune di Milano per l'assegnazione di locali. Se verrà accettato dovremo ricercare i mezzi economici per attrezzare i locali e renderli agibili. Per questa ragione potremo utilizzare il fondo di riserva che abbiamo costituito negli anni. Al momento possiamo solo intensificare agli accordi con organizzazioni pubbliche (es circoscrizioni comunali) o private (es. Acli) per usufruire di loro spazi.</p> <p><b>Sportelli di accoglienza.</b> Se andrà in porto il progetto Help Precipito!, di cui abbiamo chiesto il finanziamento al Ministero del Lavoro, saremo in grado di creare Sportelli di accoglimento e a migliorare la organizzazione di quelli esistenti, oltre che a trasferire le esperienze. Allo stato attuale ne abbiamo due: uno a Milano ed uno nel Lazio e stiamo facendo partire lo sportello in Liguria.</p> <p><b>Servizi di Consulenza.</b> Continueremo la positiva esperienza di Milano. Si tratta di</p>	<p>servizi che riguardano la persona (counseling, coaching, etc) ma anche gli aspetti legali e a volte finanziari e contrattuali. In linea di principio tali servizi si svilupperanno prevalentemente con approcci gratuiti (dipende dal servizio offerto). I successivi approfondimenti avverranno a tariffe scontate se questi richiedono l'intervento di specialisti.</p> <p><b>Partecipazione a Progetti Finanziati.</b> E' un caposaldo della Associazione che consente di mantenere una autonomia operativa e propositiva nella possibilità di sviluppare sperimentazione di reinserimento lavorativo o nella organizzazione della Associazione. Questo ci consentirebbe di mettere a punto le nostre capacità progettuali e gestionali per poi affrontare le partnership nei progetti europei con maggiore cognizione e responsabilità. Come anticipato prevediamo di poter ottenere tre finanziamenti.</p> <p><b>Ampliamento di nuove strutture territoriali.</b> Da qualche anno siamo impegnati a radicare l'Associazione sui territori di tutte le regioni e intendiamo continuare in futuro anche con l'obiettivo di costituire una APS nazionale che prevede la presenza in 5 regioni e 20 province. Ipotizziamo di consolidare i gruppi in Liguria ed Emilia, Lazio, Piemonte e riprendere la attività in Campania. Particolare attenzione dovrà essere posta in Veneto, dove manca il referente.</p> <p><b>Riconoscimento dell'Associazione nelle Regioni.</b> Tale riconoscimento consentirebbe alle strutture locali ( regionali o provinciali) di avere un maggiore grado di autonomia ma anche di responsabilità. Per ottenere questi risultati probabilmente sarà necessario rivedere lo statuto. Contiamo di essere presenti in Liguria e Emilia.</p> <p><b>Presenza a Convegni e sui Media.</b> Molto importante continuare questa attività di presenza al fine di diffondere la problematica e fare conoscere a tutti la esistenza della nostra iniziativa. Nel contempo anche sensibilizzare la opinione pubblica e soprattutto le istituzioni su un tema così pesante dal punto di vista sociale. Lo sforzo di comunicazione non è semplice ma non dobbiamo perdere alcuna occasione in quanto rappresenta un importante veicolo di promozione e di comunicazione.</p> <p><b>Utilizzo dei Social network.</b> Siamo convinti che un corretto utilizzo dei social network LinkedIn e Facebook (quest'ultimo con qualche perplessità) possa produrre risultati interessanti nella ricerca del nuovo inserimento lavorativo. Più che uno strumento di proposizione, tali strumenti possono essere preziosi in accompagnamento alla presentazione classica dei CV. Continuerà quindi l'opera di promozione e approfondimento di tali strumenti, per migliorare le tecniche di ricerca e di interpretazione delle proposte lavorative. Si dovranno porre all'attenzione anche ad altri social.</p> <p><b>Discriminazione per età.</b> La pluriennale esperienza matura in questo ambito e la</p>	<p>continua e costante lotta sviluppata, ci è riconosciuta da UNAR e dal Nodo antidiscriminazione della Provincia di Torino. Continueremo la collaborazione con tali enti e contatteremo altre regioni per verificare una possibile collaborazione con altri nodi Territoriali antidiscriminazione e quindi apportare il nostro contributo e nel contempo allargare la nostra sfera di azione. Il problema della discriminazione richiede un grande impegno ma siamo intenzionati a perseguire i nostri fini senza abbandonare il campo, anzi ricercando altre soluzioni più efficaci.</p> <p><b>CONCLUSIONI</b></p> <p>Il 2015 ci ha visto impegnati su diversi fronti ma principalmente sul fronte della realizzazione dei progetti; ciò ci ha consentito di consolidare la esperienza in questo delicato ambito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sul piano <b>organizzativo</b> abbiamo perfezionato gli strumenti di comunicazione con l'obiettivo di rendere maggiormente autonomi le sedi esterne e quindi essere maggiormente vicine alle esigenze espresse dal territorio. Siamo ancora in una fase di perfezionamento che durerà per tutto il 2016. Ci auguriamo che tale indirizzo possa ridurre la "volatilità" dei collaboratori (oggi ci sono e domani no).</li> <li>• Sul piano <b>territoriale</b> anche quest'anno registriamo alti e bassi. A fronte di consolidamenti in alcune regioni (Lazio, Ferrara, Liguria) assistiamo ad un rallentamento di altre (Piemonte, Campania). Occorrerà fare riflessioni sul modo di proporsi e soprattutto rendere stabili le strutture organizzative.</li> <li>• Nel rapporto con le <b>istituzioni</b> abbiamo segnato il passo nei rapporti con quelle nazionali, rallentando il rapporto con il legislatore anche in vista di vedere i risultati del Jobs Act, ma abbiamo accelerato i contatti con quelle locali, migliorando la collaborazione laddove si stavano sviluppando progetti orientati al reinserimento lavorativo. Siamo comunque vigili agli sviluppi con l'obiettivo di portare sempre in evidenza il tema della disoccupazione in età matura. In particolare puntiamo molto sul riconoscimento della Associazione nei registri regionali delle APS, punto importante per il suo sviluppo in Italia.</li> <li>• I servizi di <b>sportello</b> proseguono con un crescente successo ed attenzione. A Milano i servizi di counseling sono stati collaudati con risultati soddisfacenti e ne sono allo studio altri. Altrettanto si può dire nel Lazio, dove abbiamo modificato il posizionamento fisico degli stessi portandoli nel centro della città e alzando il livello di qualità degli interventi. Anche in Liguria si sono sviluppate le premesse per gestire uno sportello. Nel complesso registriamo la difficoltà organizzativa nel gestire in modo</li> </ul>
--	--	---



più efficiente la gamma di servizi che intendiamo mettere a disposizione.

- Sul piano della **lotta alla discriminazione** continua la sinergia con UNAR, con reciproca soddisfazione e continua anche la collaborazione con i nodi antidiscriminazione della Provincia di Torino. Il risultato è che riusciamo oggi ad essere un polo importante che ci qualifica positivamente per la attività che sviluppiamo nel contrasto a questa pratica.
- Nelle **proposte di lavoro** continua l'azione di segnalazione che ci pervengono da diverse aziende. Abbiamo però anche posto la attenzione sulle proposte provenienti dal pubblico (Dote Lavoro in Lombardia, Contratto Di Ricollocazione nel Lazio). Con questo ribadiamo che non intendiamo fare la ricerca di aziende per il reinserimento lavorativo, ma dove si affacciano progetti di natura pubblica non dobbiamo essere assenti.
- Nella **Progettazione Finanziata** il 2015 è stato molto inteso con la realizzazione di tre progetti maturati nel 2014. Proseguiremo su questa strada con determinazione tanto che nel 2015 abbiamo presentato altri progetti che, se accettati, vedranno la luce verso la fine del 2016 e certamente nel 2017.
- La partecipazione a **convegni e presenza sui media** non è stata intensa come gli altri anni ma gli interventi sono stati più efficaci e significativi in quanto si è alzata presenza nei media a livello nazionale e un poco meno a livello locale. Ribadiamo che lo sforzo di comunicazione dovrà essere continuo; è una costante attività per far conoscere il problema al pubblico. Dobbiamo sforzarci di non perdere alcuna occasione per diffondere le nostre idee e stimolare gli organi istituzionali a cui sottoporre le nostre ipotesi di lavoro e soluzioni e quindi a prendere decisioni.
- Consolidata è la nostra presenza a **livello europeo**, dove continuiamo, anche se in tono minore rispetto al 2014, a contribuire e portare le nostre posizioni di maggiore attenzione verso la fascia debole degli Over 40 espulsi dal mondo del lavoro. Ci osservano con interesse e si attendono anche qualche risultato.

Sulla base delle cose fatte e delle difficoltà incontrate possiamo fare alcune considerazioni di fondo.

- 1) Il 2015 ci vede consolidare **consolidare** le nostre esperienze di azione sul mercato del lavoro, ma nel contempo ha messo a nudo alcune debolezze strutturali che non ci consentono di affrontare con il massimo impegno le problematiche legate agli Over 40. Diventa per questo più urgente la **riorganizzazione** delle funzioni e delle attività, in chiave più razionale ed analizzando più attentamente le priorità da dare.
- 2) Rimane sempre un grande punto interrogativo che ormai è una costante negli

ultimi anni: **sono sufficienti le risposte** che diamo ai nostri soci e simpatizzanti? Quali sono le speranze che essi ripongono in noi? Ricercano solo una proposta di lavoro o un ripensamento della loro modalità di reinserimento, magari diverso da quello finora vissuto? Le maggiori richieste che ci pervengono dai soci e simpatizzanti sono di fare politica, di fare sindacato, di fare intermediazione di lavoro, ma poi stranamente emerge la poca volontà a collaborare in un impegno comune. Se da un lato emerge che non diamo risposte sufficienti, dall'altro si conferma che la nostra presenza è ormai un elemento imprescindibile nel Mercato del Lavoro.

3) E' evidente che dobbiamo **coinvolgere maggiormente la nostra base** per essere più incisivi nelle risposte: soci e simpatizzanti devono essere stimolati ad essere più presenti nello sviluppo delle attività e dare un loro contributo, piccolo ma pur sempre utile. Ciò consentirebbe di allargare l'azione in ambiti che richiedono la nostra presenza, testimonianza e intervento e che oggi si affrontano con poca efficienza a causa del ridotto numero di collaboratori sui quali pesano sempre più impegni.

4) E' quanto meno urgente e necessario mettere in atto **azioni "promozionali"** e fatti concreti, al fine di richiamare l'attenzione positiva di soci e simpatizzanti ma anche per stimolare il mondo imprenditoriale e soprattutto istituzionale alla tematica. L'obiettivo finale deve essere quello di arginare, e speriamo eliminare, lo stereotipo della obsolescenza degli Over 40 nelle aziende e quindi aprire le porte al loro reinserimento lavorativo.

Ancora una volta questa è la nostra sfida futura! Una delle nostre strategie.

Giuseppe Zaffarano

Presidente Associazione Lavoro Over 40

## **ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO**

### **Il Bilancio 2015**

Per una semplicità di lettura il bilancio è stato suddiviso in diverse sezioni, suddividendoli per tipologia. Pertanto distingueremo:

- A. Bilancio della associazione
- B. Bilancio dei progetti

Per ogni voce verrà dato un breve commento esplicativo

### **A) BILANCIO DELLA ASSOCIAZIONE 2015**

Il saldo di Bilancio presenta un attivo di 5406,44 euro. Tale risultato fortemente positivo è dovuto all'aumento del 5x1000, all'aumento di donazioni e dai contributi pubblici, Ecco le voci in dettaglio

### **ENTRATE 12.984,76 euro**

Le entrate della Associazione hanno registrato un valore ridotto rispetto al preventivo di 13.500 euro anche per la sensibile riduzione delle quote sociali raccolte.

**1) Soci ordinari 7040 euro.** La riduzione delle quote di adesione e l'aumento delle quote di rinnovo, non hanno portato l'effetto sperato di aumentare il numero dei soci. Rimane comunque un'importante voce di entrata (circa il 56% del totale).

**2) Donazioni 1138,00 euro.** Molti soci hanno versato più del richiesto, contribuendo alla crescita della associazione con quote variabili. Soprattutto abbiamo anche donazioni di privati che hanno sensibilmente alzato la voce di entrata

**3) Entrate varie 834,16 euro** Di rilievo sono le entrate dovute al contributo di speaking in convegno (circa 200 euro) e al ritorno del contributo Piemonte (circa 390 euro) che è stato sospeso per la rinuncia del referente di quel territorio. Verrà ripristinato con il nuovo referente.

**4) Trasferte rimborsate.** Le entrate sono dovute al rientro delle spese di trasferta a Bruxelles sostenute nel dicembre 2014 (350,19 euro) Infine una trasferta a Modena rimborsata parzialmente.

**5) Contributi pubblici 3.450,13.** L'aumento del 5x1000 (circa 2450 euro contro 1950 euro del precedente anno) ha contribuito a rendere alta questa voce. Altrettanto dicasi per i contributi dei comuni (1000 euro).

### **USCITE 7.425,65 euro**

**.1) Viaggi ed incontri 3.410,63 euro.** Tale voce ricopre la maggior parte delle spese. Le trasferte per gli spostamenti Age Italia assommano a 1357,62 euro. Le rimanenti spese sono state sostenute per incontrare soci e simpatizzanti in Italia (951,29 euro + 685,80 euro) ed infine le spese per gestire le assemblee pari a 415,92 euro.

**2) Trasferte da rimborsare.** Nel 2015 dobbiamo registrare solo la partecipazione a due trasferte rimborsate a Bruxelles per l'incontro con la Task Force 4 (employment) di





## Associazione Lavoro Over 40

Professionalità per competere in un mondo che cambia

Age Platform pari a 122,28 euro totalmente rimborsate, e alla trasferta per la Assemblée Age Platform di novembre pari 184,64 euro.

**3) Gestione della Associazione. 941,67 euro.** La voce contiene spese per le iscrizioni ad AGE Europa e per i contributi di partecipazione alle assemblee (618) euro. L'adesione a Solevol è stata assorbita in voci di progetto. Ci sono poi state spese di gestione amministrativa come la emissione dei 770 (190,32 euro) e per la organizzazione degli incontri di autompreditoria (133,35 euro) compensate in parte dalle entrate (entrate varie)..

**4) Spese postali e bancarie 260,86 euro.** Contiene la somma degli interessi passivi (80,10) e commissione per la gestione, dei conti postali, bonifici e CCP (180,76 euro). Alcune spese bancari non appaiono in quanto attribuite ai progetti finanziati.

**5) Telefono 392,19.** Sono le spese telefoniche sostenute a vario titolo come abbonamenti ricariche ai collaboratori per azioni specifiche. Rispetto al preventivo le spese sono state inferiori.

**6) Affitto locali.** Il risparmio della voce è dovuto al fatto che l'affitto dei locali è stato di pertinenza dei progetti.

**7) Fotocopie Cancelleria Stampe 68,69 euro.** Anche in questo caso il risparmio rispetto al preventivo di 500 euro è giustificato dal fatto che molte di tali spese sono state sostenute per la realizzazione di progetti. Quindi sono stati caricati su di essi.

**8) Contributi 50% a sedi regionali 1055 euro.** Il regolamento prevede che le alle sedi regionali o territoriali venga riconosciuto un contributo pari al 50% delle quote di adesione. Nel rispetto di tale regolamento sono stati versate quote al Lazio (380 euro) e Ferrara (300 euro) e Piemonte (375 euro). Si fa presente che la quota del Piemonte è stata poi ristornata in quanto il referente ha rinunciato all'incarico (vedere voce di entrate varie).

**9) WEB 16,45 euro.** Si tratta di spese correnti per il rinnovo e il mantenimento dei domini e dei sito. Anche in questo caso molte di queste spese sono state assorbite dai progetti.

**10) Varie 910,36 euro.** In questa voce è stata fatta ricadere la spesa pubblicitaria di 370,06 euro, per promozione calendari ai soci. Altre spese sono state sostenute per l'acquisto di attrezzature (186 euro). C'è un saldo negativo per l'acquisto dei biglietti Expo, un'azione fatta in favore dei soci, ma alcuni biglietti sono rimasti invenduti (68 euro). Infine spese varie non classificabili (280,30 euro).

Lo sbilancio positivo è dovuto al rientro delle spese di trasferta a Bruxelles sostenute nel dicembre 2014 (350,19 euro) Infine una trasferta a Modena rimborsata parzialmente.

### C) PROGETTI SVILUPPATI

Nel 2015 abbiamo sviluppato una notevole attività progettuale. Una di queste, RINGO, è iniziata nel 2014. Analizziamo i dati economici di ogni singolo progetto.

### 1) PROGETTO R.I.N.G.O (Rinnovo Informatizzazione & Gestione Organizzativa LO40) 2014/2015

Il progetto è stato finanziato all'80% dal Ministero del Lavoro. e si propone di sviluppare un nuovo sito integrato con il data Base per la gestione dei nominativi di soci e simpatizzanti e della contabilità della Associazione. RINGO è partito il 23 giugno 2014 e d è terminato nel settembre 2015. Dal punto di vista finanziario il progetto ha ricevuto anticipazione su garanzia fideiussoria pari a 8.755,20 euro ed ha visto uscite pari a 13.252,58 euro di cui a 5004,47 euro sostenute nel 2014. La voce preponderante di 10.158,11 euro è stata assorbita dai pagamenti fatti ai collaboratori e fornitori Seguono le spese per trasferte pari a 949,51 euro, di cui 237,19 sostenute nel 2015, sostenute per incontri tra i progettisti. Da rimarcare la spesa per la gestione della fidejussione bancaria necessaria per ottenere la anticipazione del ministero e che per il 2015 ha pesato per 355,65 euro.

### 2) COLLABORATORI FAMILIARI (Badanti) terza edizione

Il progetto è stato finanziato al 50% dalla Fondazione Provincia di lecco e per il rimanente 50% grazie a sponsor pubblici e privati. Il Progetto è partito nel novembre 2014 ma le spese sono state sostenute nel 2015. Ha registrato entrate per 17.635 euro di cui 8.225 come saldo della Provincia di Lecco e 1100 euro come entrate per iscrizioni e caparre versate dagli studenti. Al termine del corso parte delle caparre (570 euro) sono state restituite e la rimanenza rientrano nelle donazioni fatte dagli studenti alla Associazione. Le uscite totali sono pari a 17.249,50 euro. Lo sbilancio positivo del progetto è dovuto al parziale effetto delle quote di adesione.

### 3) AGO & FILO 2014/2015

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese. E' una iniziativa di formazione per piccola sartoria in collaborazione con Retesalute di Lecco. Il progetto è partito alla fine del 2014. La tavola valdese ha corrisposto 10.000 euro e le altre entrate sono dovute a iscrizione degli allievi (260 euro) e al versamento della caparra (390 euro). Sono indicate altre entrate di caparra di 330 euro quale somma lasciata in deposito al termine del corso per il comodato delle macchine da cucire date in dotazione agli allievi. Le uscite sostenute sono pari a 11.225,57 euro di cui 420 euro sono dovute alla restituzione delle caparre. Lo sbilancio negativo è andato a carico della Associazione.

### 4) FONDO RISERVA.

A partire dal 2014 la banca Intesa ha dato un contributo di 5000 euro che è stato destinato ad un fondo di riserva da cui attingere in caso di necessità. Nel 2015 tale fondo si è incrementato di circa 4200 grazie al recupero di trasferimento residui di fondi provenienti da

progetti di anni precedenti. Attualmente il fondo dispone di 9.201,67 euro

### Il preventivo 2016

La stima di bilancio viene formulata sulla base delle previsioni ravvicinate alla fine del 2015 e delle stime di spese che si dovranno affrontare nel 2016. Diamo un dettaglio delle previsioni.

### ENTRATE 13.120 euro

**1) Soci ordinari 8220 euro.** La stima mostra un leggero aumento di soci da 257 a 289 di cui 15 già contabilizzati.

**2) Donazioni 600 euro** In via prudenziale stimiamo di ricevere donazioni in misura inferiore a quelle rilevate nel 2015

**3) Entrate varie 300 euro.** Sono entrate dovute a contributi per partecipazioni a convegni

**4) Contributi pubblici.** Certamente riceveremo contributi del 5x1000 (circa 3000 euro) e di alcuni comuni.

### USCITE

#### 1) Cancelleria 300 euro

Si prevedono attività di presentazione progetti che richiedono una maggiore spesa rispetto al 2015 per l'acquisto del materiale di presentazione

**2) Postali e bancarie 600 euro.** Sono stimate spese maggiori a causa di sconfinamenti bancari

**3) Viaggi ed incontri 6800 euro.** Si prevedono molti incontri per le assemblee ed elezioni e poi la organizzazione del coordinamento nazionale con un meeting con i responsabili regionali per consolidare le strategie (circa 15 persone)

**4) Affitto 800 euro.** Sempre in virtù del previsto incontro con i responsabili territoriali in un convegno dovremo sopportare spese per affitto di sale riunioni.

**5) Telefono 620 euro.** Ipotizziamo di effettuare moltissimi contatti telefonici per correggere le anomalie riscontrate ne Data Base (es. a mail non più funzionante). Ma poi provvederemo anche a rimborsare spese di coordinatori esterni.

#### 6) Fotocopie e stampe 200 euro

La partecipazione a banchetti promozionali e gazebo faranno salire i costi di questa voce. Spese anche per la produzione di documentazioni progettuali.

#### 7 Web e Data Base 300 euro

Acquisizione di domini e gestione degli stessi.

**6) Gestione Associazione 2500 euro.** Sono previsti un congruo aumento dei contributi alle regioni e l'adesione alle diverse associazioni a cui apparteniamo (Solevol, Age Platform, Age Italia)

#### 7 Varie 1000 euro.

Il Presidente  
Giuseppe Zaffarano





## BILANCIO ASSOCIAZIONE

### ENTRATE

Soci Ordinari	7.040,00
Donazioni	1.138,00
Entrate varie	834,16
Trasferte rimborsate	522,47
Contributi pubblici <i>5x1000 anni 2013 (€ 2.450,13)</i> <i>Contributo Comuni associazione (€ 1.000)</i>	3.450,13
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.984,76</b>

### USCITE

Viaggi, incontri, Trasferte	3.410,63
Trasferte da rimborsare	368,80
Gestione Associazione	941,67
Postali e tenuta conto	260,86
Telefono	392,19
Affitto Locali	0,00
Fotocopie, Cancelleria e stampe	68,69
Contributi 50% sedi regionali	1.055,00
WEB	16,45
VARIE	910,36
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>7.424,65</b>

**PROGETTI**

**PROGETTO RINGO 2014/2015**

VOCI di Dettaglio	Anno 2014	Anno 2015	TOTALE
<b>ENTRATE</b>			
Finanziamento Ministero del Lavoro	8.755,20	0,00	8.755,20
Alti incassi		6,10	6,10
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.755,20</b>	<b>6,10</b>	<b>8.755,20</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.004,47</b>	<b>8248,11</b>	<b>13.252,58</b>

**PROGETTO BADANTI 2014/2015**

<b>ENTRATE</b>			
Fondazione Provincia di Lecco	8.230,00	8.225,00	16.455,00
Altre entrate	520,000	1.100,00	1.620,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.750,00</b>	<b>9.325,00</b>	<b>17.635,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>17.249,50</b>	<b>17.249,50</b>

**PROGETTO AGO & FILO**

<b>ENTRATE</b>			
Finanziamento Tavola Valdese	0,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate		980,00	980,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>10.980,00</b>	<b>10.980,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>90,10</b>	<b>11.135,47</b>	<b>11.225,57</b>

**FONDO RISERVA**

<b>ENTRATE</b>			
Contributo Banca Intesa a fondo perso	5.000,00		5.000,00
Altri contributi	1.000,00	4.207,72	5.207,72
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4.207,72</b>	<b>10.207,72</b>
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>510,44</b>	<b>510,44</b>



**PREVENTIVO BILANCIO ASSOCIAZIONE 2016**

<b>Entrate</b>		<b>Uscite</b>	
Soci Ordinari	8.220,00	Cancelleria	300,00
Donazioni	600,00	Postali	600,00
Entrate varie	500,00	Viaggi e incontri	6.800,00
Contributi pubblici	3.800,00	Affitto sede e locali riunioni	800,00
		Telefono	620,00
		Fotocopie e stampe	200,00
		WEB e data base	300,00
		Gestione Associazione	2.500,00
		Varie	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.120,00</b>	<b>Totale</b>	<b>13.120,00</b>





**Associazione Lavoro Over 40<sup>®</sup>**  
Professionalità per competere in un mondo che cambia

---

---

**Associazione Lavoro Over 40<sup>®</sup> - Professionalità per competere in un mondo che cambia**

Sede Legale Via S. Maria di Loreto 11 23807 Merate • Sede Operativa C/O ACLI Via della Signora 3 20122 Milano • C.F. 97357200159  
cell. 0039-340-3793580 (solo pomeriggio) • fax 0039-02-30134865 • Sito [www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it) • E-mail [info@lavoro-over40.it](mailto:info@lavoro-over40.it)  
Marchio registrato N. 0001209085 CCIAA MILANO 07/06/2006